

Armenia

Il paese delle pietre urlanti

12 - 19 luglio 2025

Itinerario da 8 giorni

Con visita al monastero di Tatev



Partenze garantite tutto l'anno per un minimo di 2 viaggiatori.

Il viaggio potrebbe poi essere "aperto" ad altri partecipanti, per viaggiare in compagnia e ridurre i costi!

Il Calendario delle partenze già confermate e dei gruppi in formazione è disponibile sul sito **www.planetviaggi.it**

In particolare questo viaggio prevede:

- la presenza di un accompagnatore in ogni fase del viaggio! Elemento indispensabile per capire meglio la realtà locale, gli usi e costumi del luogo
- Monastero di Geghard sito UNESCO
- Incontri con famiglie locali
- Incontri per assaggiare e preparare piatti della cucina tradizionale
- Visita al monastero di Tatev

Perché scegliere Planet Viaggi Responsabili

Un viaggio di turismo responsabile si basa su principi di equità economica, tolleranza, rispetto, conoscenza e incontro.

Porta a visitare le bellezze naturali, storiche e artistiche del paese visitato, unendo al viaggio incontri con gli abitanti delle località visitate, rendendo il viaggio un'imperdibile occasione di conoscenza, di approccio ad altre tradizioni, usi e costumi, in un'ottica di scambio culturale.

Un viaggio responsabile si prefigge come obiettivo primario il sostegno delle economie dei paesi visitati, per ottenere ciò si utilizzano, per quanto possibile, servizi offerti da operatori locali selezionati, questo fa sì che la maggior parte dei proventi turistici rimanga sul posto.

Le comunità visitate sono protagoniste nella gestione del viaggio o di una parte di esso, nonché dirette beneficiarie dei risultati economici che ne derivano.

Proposta di viaggio di 8 giorni, in breve

- 1° giorno: Italia - Yerevan
- 2° giorno: Yerevan
- 3° giorno: Yerevan - Khor Virap- Noravank - Oarahunj - Goris
- 4° giorno: Goris - Tatev - Selim - Noratus - Tsaghkuntz
- 5° giorno: Tsaghkuntz - Sevan - Dilijan - Ijevan - Akhtala - Hagpat
- 6° giorno: Hagpat - Sanahin - vill. Molo-kan - Gyumri
- 7° giorno: Gyumri - Aknalich - Echmiadzin - Zvartnots - Yerevan
- 8° giorno: Yerevan - Garni - Geghard - aeroporto



è un viaggio di



L'Armenia è una terra dal paesaggio affascinante. E' la terra in cui la tradizione biblica colloca il Giardino dell'Eden. La terra da cui, nelle giornate limpide si può perfino pensare di scorgere sull'Ararat la sagoma dell'Arca di Noè.

Immersa tra i monti nel Sud del Caucaso, questo antico paese è sempre stato testimone di avvenimenti storici, paese che ha pagato lo scotto degli incontri e degli scontri tra civiltà diverse, naturale ponte tra l'Occidente e l'Oriente, tappa d'obbligo sulla via della seta. La sua è una storia lunga di millenni, durante i quali ha vissuto momenti di gloria alternati a drammatici periodi tormentati delle invasioni di conquistatori potenti, Medi, Persiani, Parti, Romani, Bizantini, Arabi, Ottomani durante i quali ha perso quasi sempre la sua indipendenza, i suoi territori ma è riuscita a conservare l'autonomia di pensiero e

la coscienza della sua identità etnica e culturale. Numerosi i monumenti e i capolavori dell'Era Antica e del Medioevo sparsi a cielo aperto in tutto il paese: sono tutti il frutto della sua creatività, della sua anima indomabile e della sua cultura ricca e originale. Su tutto questo ha avuto un ruolo determinante la sua Chiesa. Gran parte del suo popolo si è convertito al cristianesimo per opera degli Apostoli Taddeo e Bartolomeo. Già nel 301 il re Tiridate ha proclamato il cristianesimo Religione di Stato, per cui l'Armenia è divenuta il primo stato cristiano al mondo. Isolata tra gli stati vicini del Medio Oriente l'Armenia ha una chiesa autonoma che si distingue soprattutto per la ricchezza e l'originalità della sua architettura religiosa e per la liturgia solenne i cui canti evocano un profondo misticismo. Gli Armeni sono un popolo onesto e ospitale profondamente legato alle sue tradizioni. Questo viaggio propone di visitare chiese e monasteri medioevali dispersi in tutta l'Armenia che, costruiti interamente in pietra locale, emergono armoniosamente tra natura e paesaggi incantevoli. Godere da vicino la bellezza mitica del biblico Monte Ararat (attualmente in Turchia come la maggior parte dei monumenti del passato), simbolo di antica sacralità per il popolo armeno. Recarci ad Echmiadzin, la città sacra a tutti gli armeni in quanto sede della suprema autorità della chiesa armena. Scoprire la foresta degli antichi Khatchkars, le croci di pietra originali e irripetibili, sparse qua e là nel territorio, pietre che i maestri scalpellini d'un tempo hanno trasformato in un merletto, in un tappeto, in un giardino, in un canto. Recarsi a 1900 m di altitudine sulle sponde del lago Sevan che il poeta canta "un pezzo di cielo caduto sulle montagne". Aggirarsi per i mercati dell'artigianato, godere il profumo emanato dalla frutta fragrante esposta sulle bancarelle, scoprire l'arte secolare della lavorazione dei tappeti armeni. Attraversare villaggi e città per conoscere e condividere la vita quotidiana della popolazione locale.

"Un giudice ingiusto è peggiore d'un ladro"
(Proverbio Armeno)

Programma di Viaggio

12 LUGLIO - 1° GIORNO: ITALIA - YEREVAN

Partenza dall'Italia e arrivo a Yerevan presso l'Aeroporto Internazionale Zvartnots, trasferimento in hotel. Se il volo arriva nel pomeriggio, tempo a disposizione per girare autonomamente la capitale dell'Armenia. Pernottamento a Yerevan.

13 LUGLIO - 2° GIORNO: GIRO DELLA CITTA' DI YEREVAN

Dopo la prima colazione, inizio del tour della città di Yerevan con il Parco della Vittoria, nel quale si trova la grande statua a Madre Armenia e dal quale si può ammirare la miglior vista della città. Proseguimento a Cascade Complex, l'immensa scalinata che collega la parte bassa della città alla sua parte alta e che ospita al suo interno il museo d'arte contemporanea di Gerard Cafesjian. Da qui, una passeggiata a piedi porterà fino alla piazza del Teatro dell'Opera Armena e, percorrendo la via pedonale di North Avenue, si arriva fino a Piazza della Repubblica, il cuore di Yerevan e dell'Armenia. Visita del Museo di Stato di Storia Armena, uno dei migliori musei della ex Unione Sovietica, che dà un'idea approfondita della cultura e della storia dell'Armenia a partire dal III millennio a.C. fino ai giorni nostri. Il Museo si affaccia su Piazza della Repubblica, circondata dagli edifici più belli della città, dove lo stile staliniano incontra l'architettura armena, e dove ogni sera in estate ha luogo lo spettacolo delle fontane danzanti. Visita della Moschea Blu, l'unica rimasta in piedi in tutta l'Armenia, salvatasi durante le distruzioni dell'epoca sovietica grazie al fatto di essere stata trasformata nel Museo della città di Yerevan. Oggi, grazie a fondi donati dall'Iran, è stata restaurata ed è tornata al suo antico splendore, restituita al culto dell'esile minoranza musulmana di rito sciita d'Armenia. Visita a un mastro liutaio per apprendere i segreti della produzione del Duduk, lo strumento in legno di albicocco tipico dell'Armenia nominato Patrimonio Immateriale dell'Umanità dall'UNESCO, e ascoltare il suo malinconico suono. Pernottamento a Yerevan.

14 - LUGLIO - 3° GIORNO: YEREVAN - KHOR VIRAP - NORAVANK – OARAHUNJ - GORIS

Partenza verso sud-est per il monastero di Khor Virap, dominato dal profilo innevato del grandioso Monte Ararat, in posizione suggestiva nei pressi del confine con la Turchia. Il complesso monastico fortificato ospita al suo interno il pozzo-prigione (Khor Virap significa "pozzo profondo") in cui nel III secolo venne rinchiuso, per 13 anni, San Gregorio l'Illuminatore, l'evangelizzatore dell'Armenia. Si prosegue verso la regione vinicola di Vayots Zor, il cui paesaggio è caratterizzato da gole dentellate e vette selvagge. Visita al monastero di Noravank, opera dell'architetto Momik, circondato da aspre montagne rocciose di colore grigio e rosso, con al suo interno la chiesa a due piani, unica in tutta l'Armenia, di Surp Astvatsatsin, riccamente decorata da bassorilievi. Visita della grotta in cui è stata ritrovata la più antica cantina vinicola del mondo (risalente a circa 6200 anni fa) all'interno della quale gli archeologi hanno portato alla luce una pressa per l'uva, contenitori per la fermentazione, barattoli, bicchieri da vino e resti di grappi, semi e bucce d'uva. La produzione vinicola, che aveva luogo in prossimità di un luogo di sepoltura, era forse dedicata ai morti. Superato il passo di Vorotan a 2200 m s.l.m. il paesaggio si allarga sui panorami della regione di Syunik, la più meridionale dell'Armenia, caratterizzata dalle radure dell'altipiano meridionale armeno circondate dagli alti picchi delle montagne della catena del Caucaso Minore. Prima di arrivare a Goris, sosta per la visita di Qarahunj, lo "Stonehenge d'Armenia", un sito megalitico formato da 204 menhir che sorge su un'altura cinta da montagne, che è anche disseminato di tombe risalenti a un periodo che va dalla media età del bronzo fino all'età del ferro. Arrivo a Goris, cena in un piccolissimo ristorante a conduzione familiare ricavato in una casa in pietra tradizionale e pernottamento.

15 LUGLIO - 4° GIORNO: GORIS - TATEV - SELIM - NORATUS - TSAGHKUNG

Dopo la prima colazione, partenza per il Monastero di Tatev, il più grande del sud dell'Armenia, di fondamentale importanza per la conoscenza dell'arte e della cultura medioevale armena. Il complesso sorge su una fortificazione naturale a dir poco fiabesca ai margini della ripida gola del fiume Vorotan. Rientro al villaggio di Halidzor con "Le Ali di Tatev", la funivia più lunga del mondo. Rientro verso Yeghegnadzor, dove si farà il pranzo presso una locale cantina vinicola a conduzione familiare con degustazione di vini ottenuti da uve autoctone. Proseguimento verso nord e verso l'altipiano

Programma di Viaggio

centrale armeno con sosta al Passo di Selim per la visita al caravanserraglio degli Orbelian, un'importante stazione sulla Via della Seta, costruito in blocchi di basalto. Dopo aver attraversato gli indimenticabili paesaggi di montagne, vallate rigogliose e prati verdeggianti si raggiunge il Lago di Sevan, lo "Smeraldo d'Armenia", uno dei laghi alpini d'acqua dolce più elevati al mondo, situato a 1900 metri di altitudine. Sosta al villaggio di Noratus, il cui cimitero è famoso per i numerosi khatchkar, le pietre scolpite a forma di croce tipiche della produzione artistica armena nominata Patrimonio Immateriale dell'Umanità dall'UNESCO. Arrivo a Tsaghkunyë e pernottamento in un piccolo B&B aperto da uno dei più famosi cuochi dell'Armenia.

16 LUGLIO - 5° GIORNO: TSAGHKUNYË - SEVAN - DILIJAN - IJEVAN - AKHTALA - HAGHPAT

Dopo la prima colazione, visita della Penisola di Sevan, sulla cui sommità sorge il monastero di Sevanavank, costruito nel IX secolo e da dove si aprono spettacolari panorami sul lago e sulle montagne circostanti. Partenza per Dilijan, una piccola località di provincia situata nel mezzo dell'omonimo Parco Nazionale e soprannominata la "Svizzera d'Armenia" per i fitti boschi che la circondano. Passeggiata lungo la via Sharamberyan, la parte storica di Dilijan, ristrutturata recentemente, dove sono nati piccoli laboratori di artigianato di ceramica, sculture in legno e prodotti tipici. Sosta a Ijevan, capoluogo della regione di Tavush, e pranzo nella casa di una famiglia locale con i piatti della tradizione regionale preparati dalla padrona di casa. Proseguimento verso la Valle del Debed con i suoi tesori di architettura medievale armena. Visita della chiesa fortificata di Akhtala, costruita su uno sperone roccioso circondato da elevati e profondi canyon, famosa per essere una delle poche chiese in Armenia con le pareti interne ricoperte da affreschi, eseguiti tra il 1205 e il 1216, annoverati tra i migliori esempi di arte bizantina al di fuori dell'Impero di Bisanzio. Visita del Monastero di Haghpatsots (costruito nel X secolo e oggi patrimonio UNESCO), che fu nel XII secolo il centro spirituale più importante dell'Armenia Medievale. La sua università era molto famosa in tutto il Mondo Armeno e la sua scuola di copisti e miniaturisti era tra le più rinomate dell'Armenia. Il famoso poeta, compositore e cantastorie armeno Sayat-Nova trascorse in questo luogo 20 anni della sua vita. Pernottamento a Haghpatsots

17 LUGLIO - 6° GIORNO: HAGHPAT - SANAHIN - VILL. MOLOKAN - GYUMRI

Dopo la prima colazione, visita del Monastero di Sanahin, costruito nel X secolo e oggi protetto dall'UNESCO, considerato uno degli esempi più alti dell'architettura religiosa medievale armena, che si contese per decenni la supremazia sul territorio circostante col vicino Monastero di Haghpatsots. Qui si potrà ammirare il gavit a tre navate, unico in tutta l'Armenia, lo scriptorium e l'accademia nella quale si insegnavano le Arti Liberali medievali. Partenza per i villaggi dei Molokan. Questa minoranza etnica è composta da persone di origine russa che praticano una forma unica di religione ortodossa cristiana che venne dichiarata eresia alla fine dell'ottocento e a causa della quale i Molokani vennero mandati in esilio ai confini dell'impero. Molti di loro si stabilirono in Armenia e ancora oggi vivono la loro vita nello stesso modo in cui si viveva più di un secolo fa. Incontro con una delle famiglie per assaggiare il the fatto dal Samovar e dolci fatti in casa. Proseguimento a Gyumri, la seconda città dell'Armenia. Passeggiata nel centro della città, rappresentato dalla Piazza Vardanants, dove si affacciano la chiesa di Yot Verk, al cui interno si trova un'icona veneratissima della Madonna dalle sette ferite, la chiesa del Santissimo Salvatore e il palazzo del Municipio. Qui convergono le strade dell'antica Kumayri, il centro storico di Gyumri, coronate da bellissime abitazioni in tufo nero risalenti ai primi del '900 in stile Neoclassico e Art Nouveau. Cena in un ristorante locale con i piatti della cucina tradizionale armeno-siriana. Pernottamento al primo art hotel dell'Armenia, il Berlin Art Hotel, gestito dalla Croce Rossa tedesca a Berlino. In quanto organizzazione senza scopo di lucro, il suo unico scopo è quello di contribuire al sostegno e allo sviluppo dell'assistenza medica dell'ambulatorio "Berlin Center for Mother and Child". Ciò che distingue questo hotel dagli altri è l'essere una vera e propria Galleria d'arte: infatti, in tutte le 20 camere sono esposte opere d'arte di artisti locali e internazionali.

Programma di Viaggio

18 LUGLIO - 7° GIORNO: GYUMRI - AKNALICH - ECHMIADZIN - ZVARTSNOTS - YEREVAN

Dopo la prima colazione, partenza per Aknalich, un villaggio popolato dagli Yazidi, una comunità di etnia curda di origine irachena che pratica una propria religione derivata dallo Zoroastrismo con influenze islamiche e cristiane. Visita del grande tempio dedicato a Melek Tawous, il Dio Pavone e proseguimento alla città santa di Echmiadzin, soprannominata il "Vaticano Armeno" perché sede del Catholicos della Chiesa Apostolica Armena. Visita della Cattedrale Mayr Ator, la più antica cattedrale cristiana nel mondo e oggi Patrimonio UNESCO, e della chiesa di Santa Hripsime, l'esempio più mirabile di chiesa tetraconca cupolata di tutta l'Armenia, costruita sulla tomba della santa martire. Pranzo nell'antico refettorio di Echmiadzin con i piatti della tradizione armena e visita delle rovine della cattedrale di Zvartnots (Patrimonio UNESCO), eretta nel VII secolo e distrutta nel X secolo a causa di un terremoto, famosa per i finissimi bassorilievi che univano simboli cristiani a simboli precristiani e costruita su un precedente sito di epoca urartea. Rientro a Yerevan e visita del memoriale del Genocidio Armeno sulla collina di Tzitzenakaberd (la Fortezza delle Rondini), un complesso dedicato al milione e mezzo di armeni morti per mano dei Turchi Ottomani nel 1915. Pernottamento a Yerevan.

19 LUGLIO - 8° GIORNO: YEREVAN - GARNI - GEGHARD - AEROPORTO

Dopo la prima colazione, tempo a disposizione per scoprire Yerevan a proprio piacimento. Verso le 12.00, check-out dall'hotel e partenza per la regione di Kotayk per la visita del tempio di Garni, un tempio ellenistico romano del I secolo e l'unico a sopravvivere alla distruzione dei luoghi di culto pagani dopo la cristianizzazione dell'Armenia nel IV secolo. Proseguimento al Monastero rupestre di Geghard, che prende il nome dalla lancia che trafisse il costato di Cristo che, secondo i resoconti medievali, venne portata in questo luogo dall'apostolo Taddeo e qui venne conservata per diversi secoli. Pranzo a Garni in un ristorante a conduzione familiare dove si assisterà alla preparazione del Lavash, il tradizionale pane azzimo armeno cotto nel tonir, un forno scavato nel terreno, che è stato nominato Patrimonio Immateriale dell'Umanità dall'UNESCO. Discesa nella gola di Garni, soprannominata "La sinfonia delle Pietre" per le formazioni rocciose basaltiche a forma di canne d'organo che rivestono le pareti del canyon. Trasferimento in aeroporto in tempo utile per il volo di rientro previsto in serata.

L'itinerario potrà subire variazioni riguardanti gli incontri e le attività in caso di momentanea indisponibilità delle comunità ospitanti o di variazioni delle condizioni sociali ed ambientali che si determinano nel momento in cui si effettua il viaggio.

Quote di partecipazione

La partenza è garantita anche per un minimo di 2 sole persone ed i prezzi diminuiranno via via all'aumentare del numero di viaggiatori.

Quota calcolata su 2 viaggiatori: € 1820 + volo aereo a persona

Quota calcolata su 4 viaggiatori: € 1460 + volo aereo a persona

Quota calcolata su 6 viaggiatori: € 1230 + volo aereo a persona

Quota calcolata su 8 viaggiatori: € 1150 + volo aereo a persona

Quota calcolata su 10 viaggiatori: € 1050 + volo aereo a persona

Costo voli aerei a partire da € 250 (tasse incluse)

Il costo del volo dipende dalla tariffa disponibile al momento della prenotazione ed è soggetto a ri-conferma al momento dell'emissione.

Quotazione per la sistemazione in camera singola disponibile su richiesta

I prezzi qui esposti sono stabiliti sulla base del cambio valutario: 1 eur / 1 usd = 1,03

Una variazione significativa del cambio comporterà un necessario adeguamento, come previsto dalle normative in materia.

La quota comprende:

- 7 pernottamenti come da programma con prime colazioni
- Trasporto privato con A/C e trasferimenti da/per aeroporto
- Guida locale parlante italiano dal secondo all'ottavo giorno
- Visite ed escursioni come da programma
- Mezza pensione come da programma (5 pranzi e 2 cene incluse) con acqua inclusa ai pasti
- Pranzo con preparazione del Lavash
- Pranzo con degustazione di vini armeni
- Visita al laboratorio di un mastro liutaio
- Visita ad una famiglia molokana
- Ingressi previsti
- Biglietti della funivia di Tatev
- Tasse locali
- Polizza assicurativa medico bagaglio e annullamento viaggio

La quota non comprende:

- Volo andata e ritorno
- Bevande e pasti extra non descritti nel programma
- Spese personali
- Mance, facchinaggio
- I pasti non inclusi ne "la quota comprende"
- Tutto quanto non specificato nella voce "La quota comprende"

Nota: La cifra stabilita prevede un certo tipo di vitto e alloggio e nel caso si desiderino delle sistemazioni diverse, il maggior valore sarà a carico del cliente.

Informazioni utili

DOCUMENTI NECESSARI AL VIAGGIO:

Passaporto E' necessario il passaporto con una validità residua non inferiore al periodo di permanenza in Armenia.

Visto consolare: non necessario

Vaccinazioni: non ci sono vaccinazioni obbligatorie per l'entrata (vedi paragrafo "Norme sanitarie")

Polizza assicurativa: (vedi paragrafo dedicato)

Nel caso di minori o di viaggiatori con cittadinanza diversa da quella italiana, sarà premura del viaggiatore verificare le eventuali normative specifiche.

NORME SANITARIE: Si raccomanda di attenersi scrupolosamente a quelle che sono le direttive sanitarie in vigore al momento del viaggio,.

QUANDO PARTIRE: I viaggi possono essere organizzati in qualunque periodo dell'anno, tuttavia il periodo migliore va dalla primavera all'autunno.

Il Calendario delle partenze già confermate e dei gruppi in formazione è disponibile sul sito www.planetviaggi.it

A partire da un minimo di 2 viaggiatori le partenze sono garantite in qualunque periodo, ad hoc.

Il viaggio potrebbe poi essere "aperto" ad altri partecipanti, per viaggiare in compagnia e ridurre i costi!

COME ARRIVARE: Questo itinerario prevede arrivo e ripartenza a Yerevan.

Planet Viaggi Responsabili fornisce il servizio di biglietteria aerea, essendo un operatore specializzato e con esperienza pluriennale nel settore.

Tuttavia il viaggiatore potrà valutare l'acquisto di eventuali biglietti anche in maniera autonoma.

In tal caso sarà responsabilità esclusiva del viaggiatore verificare la coerenza del biglietto con l'itinerario e con i voli di eventuali altri partecipanti, nonché la correttezza dei dati, le regole tariffarie e ogni altro elemento del biglietto.

Si pone attenzione sul fatto che, se il biglietto verrà acquistato direttamente dal viaggiatore, il relativo costo non potrà rientrare nella polizza contro annullamento del viaggio stipulata dall'operatore.

ACCOMPAGNAMENTO: Viaggio con coordinatore locale in lingua italiana. L'accompagnamento durante il viaggio è garantito durante tutti i giorni ed è per noi un elemento di fondamentale importanza perchè permette di conoscere e capire meglio la realtà e la cultura locale.

I nostri accompagnatori sono scelti accuratamente poichè rappresentano un forte valore aggiunto al viaggio. Durante l'itinerario, in taluni siti di particolare interesse storico, gli accompagnatori potranno essere supportati da guide specializzate.

MEZZI DI TRASPORTO DURANTE IL VIAGGIO: Trasporti interni privati, con autista a disposizione. I mezzi potranno essere diversi in base al numero di viaggiatori.

ALLOGGI: Al di fuori della capitale, gli alloggi proposti per il soggiorno in viaggio e lungo gli itinerari culturali nei villaggi si discostano dal classico hotel in stile occidentale, spesso molto costoso e non rappresentativo della realtà che si va a visitare. Tutto ciò a favore di soluzioni più economiche e divertenti come i Bed & Breakfast. In questo modo il viaggiatore avrà modo di sperimentare più da vicino la realtà armena, contribuendo allo sviluppo sostenibile del settore turistico legato all'ospitalità diretta e dando quindi un piccolo incentivo all'economia locale.



Informazioni utili

PASTI: al momento della prenotazione chiediamo di indicare eventuali intolleranze, allergie o necessità alimentari e di verificarne la possibilità con l'operatore.

ASSICURAZIONI: Iscrivendosi a questo viaggio, i partecipanti sono automaticamente coperti da polizza della compagnia di assicurazioni NOBIS TRAVEL.

Si tratta di una polizza medico-bagaglio e contro annullamento del viaggio da parte dell'assicurato (anche in caso di infezione da Covid-19).

Per maggiori dettagli si raccomanda di riferirsi ai testi completi di polizza disponibili in agenzia o sul sito www.planetviaggi.it/it/assicurazioni

Su richiesta sarà possibile valutare anche l'acquisto di polizze integrative con maggiori coperture.

Informazioni generali sul paese

CAPITALE: Yerevan ...

CLIMA: il clima è di tipo continentale, con inverni freddi (fino a 15/20 sottozero a Jerevan e a 20/30 sottozero in altre regioni del Paese), anche se non particolarmente lunghi, ed estati torride (con temperature che possono raggiungere i 40/45 gradi). La primavera inizia intorno alla metà di marzo e ha durata molto breve.

Le stagioni migliori per visitare il paese sono la primavera e l'autunno, in particolare nei mesi di settembre e ottobre.

VALUTA: Il Dram armeno (AMD) è la valuta dell'Armenia e al cambio attuale 1 euro equivale a circa 410 dram. Ci sono monete da 10, 20, 50, 100, 200 e 500 dram. Ci sono banconote da 1000, 5000, 10000, 20000, 50000 e 100000 dram.

Le principali valute straniere (euro, dollari, sterline, rubli) possono essere cambiate senza difficoltà ma non sono accettate banconote rovinare. L'utilizzo di bancomat e carte di credito è abbastanza agevole nelle grandi città ma è molto limitato nel resto del Paese.

LINGUA: La lingua ufficiale è l'Armeno, una lingua autonoma riconosciuta come un ramo linguistico a sé stante nella grande famiglia delle lingue indoeuropee, che possiede un alfabeto proprio ideato nel IV secolo da Mesrop Mashtots. Sono molto parlati il russo, il francese e l'inglese.

RELIGIONE: cristiana apostolica di rito armeno, con minoranze di yazidi, cattolici, protestanti, musulmani e testimoni di Geova.

FUSO ORARIO: +3 rispetto all'Italia. Durante l'ora legale +2.

TELEFONI E COMUNICAZIONI: Le principali compagnie telefoniche sono Ucom (<https://www.ucom.am/en>), BEELINE (<http://www.beeline.am>), di proprietà dell'omonimo operatore russo e VIVACELL (<http://www.vivacell.am>), affiliata a K-Telecom e di proprietà del gruppo russo MTS.

CUCINA: Il cibo è uno dei punti forti dell'Armenia ed è generalmente sicuro, anche quello di strada.

Alcuni esempi di gustosi piatti armeni sono:

Khorovats, barbecue di maiale, agnello, pollo o manzo, solitamente aromatizzato con cipolle e spezie serviti alla brace con pomodori, melanzane o patate.

Borsch, una zuppa di verdure di origine russa, tradizionalmente preparata con barbabietole che conferiscono il suo tipico colore rosso.

Dolma, foglie di vite ripiene di riso e carne, esistono anche varietà con foglie di cavolo ripiene, peperoni, pomodori o melanzane.

Khash, un piatto tradizionale, un alimento nutriente invernale di piedi di manzo bolliti che una volta mangiavano i poveri delle campagne, oggi è considerato una prelibatezza e di solito è mangiato la mattina presto in inverno nei periodi di festa.

Frutta e verdura armeni sono speciali. Si consiglia vivamente di provarli, vi assicuriamo che non dimenticherete mai il sapore di albicocche, pesche, melograni, uva, ecc

ATTREZZATURA E ABBIGLIAMENTO: Si consiglia abbigliamento comodo, capi leggeri per il giorno mentre una giacca pesante per la sera. Tutta l'Armenia si trova al di sopra di 1000 metri, quindi c'è un'escursione termica notevole tra il giorno e la notte.

Si consigliano scarpe comode e preferibilmente antiscivolo. Dotarsi, inoltre, di occhiali da sole, repellente per zanzare sia per il corpo che per gli ambienti, sacco lenzuolo e asciugamano, disinfettante per le mani.

FOTO: in Armenia non esistono limitazioni per riprese video e foto, si possono usare tranquillamente qualsiasi apparecchiatura. Si sconsiglia di fotografare soggetti militari.

Note importanti

ACQUISTI: *l'artigianato in Armenia è molto vario e alla portata di tutti: dai piccoli oggetti di ferro battuto, ottone, rame ai merletti, tessuti, pietre preziose come l'ossidiana, oggetti d'oro in argento. Gli acquisti più importanti in ogni caso sono i tappeti, il brandy, il cognac, la vodka, la grappa di Karahundj di gelso, di albicocche, i vini (Areni, Hrazdan, Getap, Arevshat), la frutta condita e secca.*

*Si raccomanda di accertarsi di essere in possesso di tutti i **documenti necessari all'effettuazione del viaggio** (passaporto in corso di validità minima richiesta nei paesi visitati, eventuali visti, autorizzazioni e assicurazioni obbligatorie, altri documenti eventualmente richiesti per viaggiatori che non abbiano cittadinanza italiana o che siano minorenni).*

*Si raccomanda di attenersi alle regole ed agli eventuali divieti relativi alle **esportazioni** dal Paese visitato.*

*Si raccomanda durante il viaggio di attenersi scrupolosamente alle **disposizioni sanitarie** previste dalla destinazione scelta.*

*Per le **condizioni contrattuali** consultate il sito internet o richiedetele in agenzia.
Le stesse condizioni sono depositate presso la Provincia di Verona all'ufficio del turismo.*

Organizzazione tecnica:
PLANET VIAGGI RESPONSABILI
Via Vasco de Gama 12a - VERONA
Tel: 045 8342630 – 045 8948363
E-mail:
viaggiresponsabili@planetviaggi.it
Skype:
planet.viaggi.responsabili
www.planetviaggi.it

